

Campo in festa per l'inno ritrovato

TASSULLO. E' stata la festa di tutti quella organizzata in onore del "ritrovato" inno a Campo, composto nel 1907, in occasione dell'inaugurazione della cantina sociale, ma poi andato perduto. La serata, presentata dall'assessore alla cultura Marcella Odorizzi, è stata organizzata dal Comune di Tassullo, in collaborazione con il "Coro parrocchiale di Tassullo" e la Pro Loco. Hanno invitato i "Coristi delle chiese d'Anaunia", che sono stati molto applauditi. Nell'intervallo fra l'esibizione dei due cori, Adolfo Menapace ha raccontato la storia della frazione di Campo e del ritrovamento dell'inno. All'inizio del 1900 villeggiava a Campo, d'estate, la famiglia Gabrielli di Ferrara, che era in amicizia con la famiglia Lorenzoni; insieme prepararono l'inno, per l'evento molto atteso al



tempo, dell'apertura ufficiale della cantina. Erna Lorenzoni lo conservò gelosamente, lo diede poi ad Elsa Cristoforetti, che a sua volta lo passò al professor Menapace. E' stato musicato dal capocoro del "Coro parrocchiale di Tassullo", Mauro Dalpiaz. (c.a.f.)

Il pubblico
alla festa
per l'inno
di Campo
ritrovato